

# STATUTO

## "PhiMeK – Philosophy Mediterranean Kitchen "

Associazione per lo sviluppo e la promozione della “dieta mediterranea” intesa come stile e filosofia di vita attraverso professionalità competitiva, etica e solidale.

ART. I - DENOMINAZIONE. E' costituita nel rispetto del codice civile e ai sensi della Legge n. 383/2000 l' Associazione "PhiMeK – Philosophy Mediterranean Kitchen" per lo sviluppo e la promozione della dieta mediterranea come stile e filosofia di vita attraverso professionalità competitiva, etica e solidale delle imprese, professionisti e lavoratori associati e non. L' Associazione è apolitico, aconfessionale e senza fine di lucro ed è costituito da persone che esercitano qualsiasi attività economica e/o professionale perseguendo l'eccellenza operativa socialmente responsabile.

ART. 2 - SEDE. L' Associazione ha sede legale in Roma (RM), via Pompeo Magno 12 c/d 00192.

### **ART. 3 – OGGETTO SOCIALE**

Nella presente Associazione è prevista espressamente l'assenza di fini di lucro ai sensi dell'art. 3 lettera d) della legge 7 dicembre 2000 n.383 e i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, neanche in forme indirette. La finalità dell' Associazione PHIMEK (Philosophy Mediterranean Kitchen) risiede nel promuovere i principi fondanti e fondamentali della DIETA MEDITERRANEA COME STILE E FILOSOFIA DI VITA attraverso la responsabilità sociale delle imprese, dei professionisti, dei lavoratori e delle famiglie,

nel sostenere e formare attraverso la propria esperienza, operatività e progetti innovativi, i giovani, le donne ed il terzo settore del no profit in tutti gli ambiti della sfera umana. L' Associazione intende anche favorire relativamente alle imprese, professionisti e lavoratori, la formazione costante e l'impegno verso l'eccellenza personale, la libertà, la solidarietà e il servizio vicendevole. L' Associazione, inoltre, promuove e tutela la presenza ed i valori dei propri associati - espressi nell'art.8 del presente statuto - nel contesto sociale.

Le attività dell' Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari dignità ed opportunità tra uomini e donne nel pieno rispetto dei diritti inviolabili della persona. Gli obiettivi principali dell' Associazione nei confronti della comunità sono: Realizzare percorsi formativi specifici per giovani, donne, soggetti che necessitano di una riqualificazione professionale, favorendone anche l'inserimento nel mondo del lavoro e per i propri associati al fine di porsi più efficacemente sul mercato;

Favorire l'individuazione e la realizzazione di iniziative che diano risposta a bisogni sociali emergenti concernenti persone socialmente svantaggiate; Studiare, progettare e realizzare eventi culturali, educativi e formativi finalizzati alla diffusione dei principi su cui si fonda lo “STILE DI VITA MEDITERRANEO” e alla diffusione dei principi di Responsabilità Sociale Collettiva, Sviluppo Sostenibile e Cooperazione Internazionale;

Sostenere lo sviluppo della cultura d'impresa anche attraverso la conduzione di interventi *mirati* e di progetti specifici a favore di fondazioni, associazioni cooperative sociali, enti e organizzazioni, o di loro beneficiari o aderenti, portatori di bisogno o in condizione di svantaggio sociale; Promuovere iniziative di studio, ricerca e confronto relativi a tutti i temi inerenti lo sviluppo competitivo sostenibile e la responsabilità sociale del mondo economico nei confronti della collettività;

Promuovere lo spirito di mutua collaborazione ed assistenza per una migliore valorizzazione delle risorse economiche e umane nelle attività imprenditoriali, cooperativistiche, assistenziali, culturali e sociali attraverso partnership con Associazioni dei consumatori, Associazioni affini per ideologia, Università, O.N.G. ecc.

Contribuire allo sviluppo degli interventi delle imprese in campo sociale e culturale, con fini di solidarietà. L' Associazione può condurre attività di certificazione di prodotti, processi, macchine e coltivazioni in linea con lo stile di vita mediterraneo, stabilendo le linee guide del Quality Mediterranean Code.

L' Associazione può condurre tutte le attività connesse ai fini associativi o che si presentino utili al loro raggiungimento e potrà inoltre compiere tutte le operazioni strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale. L' Associazione opera sul territorio nazionale e prevede di estendere la propria operatività anche

all'estero, senza limitazioni territoriali, attraverso l'istituzione di sedi apposite.

ART. 4 - FUNZIONI E COMPETENZE DELL' ASSOCIAZIONE. L' Associazione nell'ambito dei propri fini, potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie od utili dal Consiglio Direttivo per il conseguimento dell'oggetto sociale, nello specifico può:

svolgere attività di promozione, assistenza, coordinamento a tutela dei soci e non, promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione, eventi, manifestazioni volti a facilitare e assistere lo sviluppo dell'imprenditoria nel sociale, l'avviamento al lavoro c/o la riqualificazione dei lavoratori, con particolare attenzione alle realtà femminili e giovanili;

raccogliere informazioni, redigere relazioni, promuovere ed organizzare ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse nazionale ed internazionale legati all'etica, al concetto di "valori", solidarietà sociale, pari opportunità nel nuovo millennio; effettuare e partecipare a programmi di aggiornamento anche con riferimento ai servizi alle imprese; stabilire ed intrattenere rapporti di collaborazione con le istituzioni per l'esame e la formulazione di proposte su problemi economici e sociali e ambientali con particolare riferimento alle attività d'impresa, solidarietà e volontariato, nonché alle tematiche inerenti la

cooperazione, lo sviluppo e l'integrazione in rappresentanza degli interessi generali dei beneficiati, dei soci e della collettività; favorire la creazione di nuove realtà economiche e non-profit, anche al fine di incrementare le opportunità occupazionali per le categorie penalizzate, divenire interlocutore privilegiato del mondo economico, stabilendo rapporti con le sue realtà più rappresentative, quali associazioni dei consumatori e di categoria, sindacati, centrali cooperative, camere di commercio, ministeri, ambasciate, altre;

sostenere, promuovere, organizzare e gestire mezzi di comunicazione e attività editoriali (con esclusione della pubblicazione di quotidiani) ed informative, utilizzando ogni mezzo o strumento reso disponibile dalla tecnologia; stipulare convenzioni per conseguire migliori condizioni contrattuali in tutti i settori di attività di interesse dell' Associazione,

fornire ai soci, associati e ai beneficiati, anche indirettamente assistenza di natura legale, fiscale, amministrativa, assicurativa, finanziaria, gestionale, produttiva,

organizzativa e quant'altro che rientri negli Interessi dell' Associazione.

ART. 5 - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI. Il patrimonio è costituito: da beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell' Associazione; da erogazioni, donazioni, contributi e lasciti, eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. Le entrate dell' Associazione sono generate: quote e contributi degli associati; eredità, donazioni e legati; contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali; entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; erogazioni liberali degli associati e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale. L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 (centoventi) giorni dalla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo sottopone all'Assemblea per l'approvazione il bilancio e rendiconto economico finanziario consuntivo che il medesimo Consiglio Direttivo è obbligato a redigere (art. 3 lettera h della legge 7 dicembre 2000 *n.383*), accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Gli eventuali avanzi di gestione sono utilizzati per le attività associative istituzionali degli esercizi successivi. Il primo esercizio chiuderà il 31/12/2017.

ART. 6 - ASSOCIATI. Sono ammessi a far parte dell' Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno e che condividano gli scopi dell'associazione e che si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'ammissione all' Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed

approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile. Il numero dei soci è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro degli associati. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. Le attività svolte dagli associati a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato. L'Associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

#### ART. 7 – REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI PER

L'AMMISSIONE: IL CODICE ETICO. Gli associati PhiMeK esercitano la propria attività producendo e/o erogando beni e servizi di alta qualità e comunque la qualità totale è il loro obiettivo. Gli associati conoscono ed applicano nell'esercizio della propria attività, i principi sanciti all'interno del codice deontologico della categoria professionale o industriale alla quale appartengono. Al fine di garantire standard qualitativi professionali sempre più elevati, gli associati partecipano spontaneamente a corsi ed iniziative che migliorano la propria competenza. Gli associati nell'espletamento delle proprie attività imprenditoriali/professionali si attengono il più scrupolosamente possibile ai seguenti parametri: - RISPETTO DELL'AMBIENTE: Controllo rigido sull'inquinamento, ricerca di sistemi per ridurre le emissioni e gli sprechi energetici; - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: agevolare le pari opportunità ed aborrendo lo sfruttamento; - DIALOGO COSTANTE CON I CLIENTI e FORNITORI, ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI e comunità sociale; - IMPEGNO VERSO LA COMUNITA': dimostrato anche per mezzo del sostegno ad attività filantropiche per il benessere ed il miglioramento della collettività, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e alle categorie svantaggiate.

Nella gestione dei rapporti umani nell'ambito professionale gli associati:

- a) Attribuiscono la massima importanza alla soddisfazione dei clienti e in funzione dei risultati ottenuti migliorano, organizzano e rinnovano continuamente, il livello operativo e qualitativo dei prodotti, dei servizi, del clima interno aziendale;

- . b) Valorizzano e/o implementano l'attività delle persone impegnate nei progetti di miglioramento della qualità dei prodotti, dei servizi, delle relazioni. Coinvolgono il personale nella progettazione degli interventi per migliorare il servizio globale, responsabilizzandole e monitorando i risultati;
- . c) Presidiano, costruiscono e rinnovano costantemente forti sistemi di relazione verso il consumatore, che fanno sentire il cliente importante per l'azienda, in quanto soggetto e non solo acquirente;
- . d) Presidiano le relazioni interne alla propria realtà operativa, perché siano colte tutte le opportunità per progettare lo sviluppo della crescita dell'impresa, grazie al supporto ed ai suggerimenti forniti da dipendenti e collaboratori;
- . e) Misurano gli interventi ed i risultati ottenuti dalla propria operatività, nella logica del miglioramento continuo delle performance e della sostenibilità ambientale e sociale.

ART. 8 - RICHIESTE PER L'AMMISSIONE: PROCEDURA. La richiesta di adesione va compilata sull'apposito modulo, fornito dall'Associazione PhiMeK, e viene sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo. La compilazione del modulo deve essere completa in ogni sua parte. E' comunque diritto del Consiglio Direttivo, chiedere

ogni altra informazione che si ritiene necessaria per approvare l'ammissione a PhiMeK, in quanto lo spirito con cui si selezionano i nuovi soci è fondamentale per la vita e lo sviluppo della medesima. La selezione deve essere svolta ricercando sempre il miglior equilibrio possibile tra lo sviluppo quantitativo e la necessità di tener alto il livello qualitativo.

ART. 9 - OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI SOCIO La qualifica di socio si ottiene in seguito all'accettazione da parte del Consiglio Direttivo, previa verifiche circa l'effettiva attuazione nell'esercizio della propria professione, dei comportamenti da seguire di cui all'art. 7 e dopo aver proceduto al versamento della quota associativa.

ART. 10 - QUOTA ASSOCIATIVA

L'avvenuta iscrizione e accettazione del Consiglio Direttivo, comporta l'obbligo del versamento della quota associativa. La qualità di associato si perde per decesso, recesso, morosità o indegnità.

**ART. 11 - I BENEFICIATI: REQUISITI DI AMMISSIBILITA'** Con il termine "Beneficiati" intendiamo tutti coloro che gratuitamente fruiscono delle iniziative promosse da PhiMeK. Il Numero disponibile dei beneficiati dell'Associazione viene deliberato a seconda delle disponibilità finanziarie della medesima; ogni sei mesi, le quote sono ripartite come segue: Giovani Donne Categorie svantaggiate Enti no profit

Per accedere alla Via dei Beneficiati è necessario sostenere un colloquio con un collaboratore di PhiMeK, che stabilirà se sussistono i criteri di impegno e desiderio di migliorare necessari per l'ammissibilità. I Beneficiati possono partecipare a Eventi formativi, educativi, culturali, economici quali convegni, congressi, meeting, work shop, fiere, simposi, seminari, altro, comunque promossi da PhiMeK.

Corsi formativi PhiMeK. Riunioni di sviluppo professionale e personale presso la sede PhiMeK. Stage formativi presso i soci. Altri programmi che vengono stabiliti ogni semestre. In casi di particolare merito PhiMeK si rende disponibile a finanziare progetti d'avvio d'impresa da parte dei beneficiati. Il sostegno ai Beneficiati mira al conseguimento del loro inserimento qualificato nel mondo del lavoro, alla qualificazione o ri-qualificazione delle loro professionalità, nel rispetto dei principi promossi da PhiMeK.

**ART. 12 - ASSOCIATI FONDATORI** Sono associati fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo. E' tuttavia facoltà del Consiglio Direttivo assimilare ai soci fondatori altri soci, attribuendo loro le medesime prerogative e gli stessi diritti.

**ART. 13 – AMICI “GUIDA” E “AMBASCIATORE”** La qualifica di GUIDA e di AMBASCIATORE vengono assegnate dal Consiglio direttivo, per particolari meriti professionali, imprenditoriali svolti nei confronti dell'Associazione PhiMeK. Gli Amici Guida e gli Ambasciatori non corrispondono alcuna quota. Le nomina di Guida e di Ambasciatore rappresentano le massime cariche onorifiche dell'Associazione PhiMeK e non hanno diritto a voto. Gli Amici Guida agiscono in sordina e sui contenuti, gli Amici Ambasciatori sono coloro

che promuovono PhiMeK con la loro immagine nel mondo.

**AMICI DI PhiMeK** Le persone fisiche e giuridiche interessate a vario titolo alle attività dell' Associazione che desiderano sostenere le attività solidali di PhiMeK beneficiando comunque di convenzioni particolari per partecipare a corsi, seminari, convegni o eventi particolari organizzati dall' Associazione possono iscriversi nella sezione amici di PhiMeK. L'iscrizione nella sezione amici non dà diritto di voto.

**ART. 14 - DIRITTI DEI SOCI** I soci aderenti all' Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L' Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione, purché ne facciano formale richiesta al Consiglio Direttivo. Tutti i soci hanno diritto di voto nel pieno rispetto della democrazia e dell'uguaglianza di diritti di tutti gli associati.

**ART. 15 - DOVERI DEI SOCI** Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell' Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell' Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

**ART. 16 - RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO** Gli associati che intendono recedere dall' Associazione devono presentare una lettera di dimissioni al Presidente, il quale deve darne comunicazione al Consiglio Direttivo. Gli associati o l'associato recedente non hanno diritto ad alcuna liquidazione o rimborso delle quote versate o dei conferimenti eseguiti. La qualifica di associato si perde in caso di morosità, che si verifica decorsi tre mesi dal termine previsto per il pagamento della quota associativa, salva la facoltà, per il Consiglio Direttivo, di concedere eventuali proroghe. La morosità viene dichiarata dal Consiglio Direttivo. La qualifica di associato si perde anche in caso di indegnità. La indegnità verrà sancita dalla Assemblea degli associati

qualora un associato si comporti in modo da nuocere al buon nome ed al funzionamento dell' Associazione. La indegnità va comunque motivata e deliberata dall'assemblea. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. L'esclusione dell'associato è deliberata dall'assemblea per gravi motivi e deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione.

ART. 17 - ORGANI Sono organi dell' Associazione: l'Assemblea dei Soci; il Consiglio Direttivo (o Consiglio di Amministrazione); il Presidente il Vice Presidente; il Tesoriere; il Collegio dei Revisori dei Conti la Commissione Di Condotta Etica ( da costituirsi entro 12 mesi dalla costituzione)

ART. 18 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI, COMPETENZE L'Assemblea degli associati è costituita dagli associati. Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea elegge il Presidente. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Spetta all'Assemblea, determinare il numero dei membri del consiglio direttivo dell' Associazione tra un minimo di cinque ed un massimo di nove membri; procedere alla loro nomina e scegliere, tra essi il Presidente; - nominare il Collegio dei Revisori dei Conti; - approvare il bilancio consuntivo; stabilire gli orientamenti generali dell'attività; destinare gli eventuali avanzi di gestione a riserve, deliberare sugli altri argomenti attinenti la gestione e lo sviluppo dell'Associazione, ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo; apportare modifiche allo Statuto.

Il Presidente dell'assemblea se è necessario nomina un segretario, e, se lo ritiene il caso, due scrutatori. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

ART. 19 - ASSEMBLEA, CONVOCAZIONI E DELIBERAZIONI. Gli associati sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla fine di ogni esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno solare precedente, ferma restando, per il Consiglio stesso, la facoltà di convocarla ogni qualvolta lo ritenga opportuno. L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'art. 20 C.C. L'avviso di convocazione, che deve contenere l'ordine del giorno, deve essere spedito a mezzo di raccomandata o fax, ed esposto mediante affissione nella sede, ed in ogni sede periferica almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'Assemblea può essere

convocata anche fuori della sede purché in Italia. Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'articolo 21 c.c.. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può essere portatore in Assemblea, oltre che del proprio voto, di deleghe, in rappresentanza di altri soci, fino ad un numero massimo di 5 (cinque), potendo quindi esprimere al massimo 6 (sei) voti. Le delibere aventi per oggetto modifiche dello Statuto o disposizioni sul patrimonio dell'Associazione dovranno essere in ogni caso assunte con voto favorevole di almeno la metà più 1 degli associati fondatori o assimilati, e nel rispetto dell'art.21 C.C. L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell' Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

**ART. 20 - CONSIGLIO DIRETTIVO, COMPETENZE.** Il Consiglio Direttivo (o Consiglio di Amministrazione) è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' Associazione, senza limitazione alcuna, ed è incaricato di tutte le pratiche interessanti la vita e gli scopi dell' Associazione della quale ha piena responsabilità di fronte a enti e terzi. Spetta in particolare al Consiglio: deliberare la convocazione dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno; - eleggere, tra i suoi componenti, il Vice Presidente e il Segretario , il Tesoriere; - determinare il programma dell'attività dell' Associazione; - stabilire l'ammontare delle quote sociali annuali, che possono essere diverse per i vari tipi di soci, ivi compresa la possibilità di istituire quote "una tantum", finalizzate a particolari scopi; - predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre, accompagnato dalla relazione del Collegio dei

Revisori dei Conti, all'Assemblea; - decidere sulle domande di ammissione di nuovi soci; - assimilare ai soci fondatori altri associati, attribuendo loro le medesime prerogative e gli stessi diritti; - dichiarare la morosità e l'indegnità dei soci; - istituire nel territorio succursali, delegazioni o uffici distaccati, determinarne compiti, prerogative e poteri e nominarne responsabili locali; - delegare i poteri di firma nei limiti di legge; - deliberare l'accettazione di contributi, donazioni, lasciti, e l'alienazione di beni mobili e immobili; - compiere tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi dell' Associazione, esclusi quelli riservati dalla legge o per statuto all'Assemblea. Il Consiglio

Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive e di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte esclusivamente da soci. Esso procede pure alla eventuale nomina di assunzione di dipendenti, che devono necessariamente essere soci, determinandone la retribuzione, e compila, eventualmente, il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, da approvarsi dalla Assemblea degli associati, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati; nonché gli eventuali regolamenti specifici per i singoli settori e di attività. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART. 21 – CONSIGLIO DIRETTIVO, COMPOSIZIONE, CONVOCAZIONI E DELIBERAZIONI. Il Consiglio Direttivo è composto, secondo quanto di volta in volta stabilito dall'assemblea all'atto della nomina, da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri eletti a maggioranza semplice dall'Assemblea dei Soci riservando la maggioranza di essi ai soci fondatori e a quelli ad essi assimilati, per la durata di cinque anni; essi sono tuttavia rieleggibili. Con la stessa maggioranza l'Assemblea dei Soci nomina anche il Presidente del Consiglio Direttivo. In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, il Consiglio Direttivo alla prima riunione provvede alla sua sostituzione per captazione, previo accordo con i restanti consiglieri e comunque convalidata alla prima Assemblea successiva. Qualora venga a mancare la maggioranza dei suoi membri, l'intero Consiglio Direttivo decade, e l'Assemblea dei Soci provvede a nuova elezione del Consiglio su istanza dei soci rimanenti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per predisporre il bilancio consultivo da sottoporre all'Assemblea e per determinare l'ammontare delle quote sociali. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio unitamente alla presenza del Presidente e/o del Vice Presidente ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le riunioni del Consiglio possono tenersi anche fuori della sede dell'Associazione, purché nelle sedi ritenute idonee dal Consiglio stesso.

ART. 22 - PRESIDENTE. Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e tutti quei poteri che il Consiglio Direttivo gli attribuirà. Egli: presiede sia il Consiglio Direttivo che l'Assemblea; - vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e assicura il funzionamento dell'Associazione; - nei casi di urgenza adotta anche determinazioni di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo nella riunione successiva; - può delegare al Vice Presidente o ai membri del Consiglio,

disgiuntamente o congiuntamente, l'assolvimento di determinate funzioni.

ART. 23 - VICE PRESIDENTE Il Vice Presidente ha poteri di firma e rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio, che si affiancano a quelli del Presidente, ma solo per gli atti di ordinaria amministrazione. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni se questi è impedito o assente.

ART. 24 - TESORIERE. Il Tesoriere è nominato tra i suoi membri dal Consiglio Direttivo, che provvede anche a determinarne i compiti.

ART. 25 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. L'Assemblea deve nominare un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica tre anni; essi possono tuttavia essere riconfermati. Il Collegio controlla la gestione dell' Associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, redige una relazione ai bilanci annuali, accerta la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale. I revisori potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

ART. 26 - LA COMMISSIONE DI CONDOTTA ETICA La Commissione di Condotta Etica è composta da associati fondatori e da associati Guida in un numero variabile da 4 (quattro) a 12 (dodici), da nominarsi dalla Assemblea, ed ha il compito di vigilare e raccogliere ogni suggerimento utile per la conduzione sempre trasparente delle attività e dei membri iscritti conformi alle finalità del presente statuto. Tale commissione è presieduta dal Presidente di Condotta Etica, che viene individuato tra i membri nominati tra i soci Guida in commissione stessa. Alle riunioni della Commissione di Condotta Etica parteciperà di diritto il Presidente dell' Associazione PhiMeK o il Vice Presidente. In tal caso la Commissione di Condotta Etica sarà presieduta dal Presidente dell' Associazione e dal Presidente della Commissione Etica stessa.

ART. 27 - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più Comitati Tecnico-scientifici per lo studio e la ricerca nei vari settori legati alle finalità statutarie. Il Comitato è composto da almeno quattro membri scelti tra quanti anche non Soci si siano distinti per la loro attività scientifica e di ricerca.

ART. 28 - SCIOGLIMENTO Lo scioglimento dell' Associazione si ha per ogni causa prevista dalla legge o per delibera dell'Assemblea dei soci ai sensi e con le maggioranze dell'ultimo comma dell'art. 21 Cod. Civile; sempre con deliberazione dell'Assemblea ex ultimo comma dell'art. 21 Cod. Civile si deciderà la destinazione del patrimonio residuo, che dovrà comunque, per espresso obbligo (anche in ogni caso di cessazione o estinzione dell' Associazione), essere devoluto dopo la liquidazione a fini di utilità sociale conformemente *all'art.*' lettera 1 della legge n.383/2000 L'assemblea, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

ART. 29 - CONTROVERSIE Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l' Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio di tre Proviviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. IL Loro lodo sarà inappellabile.

ART. 30 - RINVIO. Per quanto non disciplinato dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni di legge in materia.